

# CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

## CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Direttoriale n° 21 del 28.01.2025

OGGETTO: Reintegro fondo economato al 31.12.2024.-

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno ventotto (28) del mese di gennaio (01) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Generale, Dott. Stefano Tenaglia ai sensi degli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza della Sig.ra Maria Giovanna Baldacci in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione.

### IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

con Delibera Commissariale n. 175 del 29.8.2017 sono state affidate le funzioni provvisorie dell'Economato alla sig. Baldacci Maria Giovanna;

nel rispetto del regolamento del servizio economato l'economista ha provveduto ad effettuare i pagamenti consenti all'art. 14 del Regolamento del Servizio Economato vigente così come dettagliatamente specificato nel prospetto che segue:

Cap.	Descrizione	Importo
25	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	€ 58,90
27	Acquisto di materiale di consumo e servizi compresi beni strumentali di modesto valore	€ 543,90
29	Manutenzione, riparazione macchine d'ufficio, adattamento locali e relativi impianti, manutenzione stampanti	€ 138,70
30	Manutenzione ed esercizio auto di servizio	€ 406,38
31	Canoni, imposte , tasse e bolli di atti amministrativi	€ 166,00
34	Spese di rappresentanza	€ 26,95
54	Manutenzione e gestione degli impianti irrigui	€ 622,40
81	Lavori in concessione	€ 59,00
	Totale	€ 2.022,23

Viste le note presentate dall'economista consortile Sig.ra Maria Giovanna Baldacci, concernenti le spese sostenute a tutto il 31.12.2024 con il relativo fondo economato in dotazione;

Considerato che bisogna reintegrare il fondo economato per l'importo totale di € 2.022,23 per far fronte alle esigenze giornaliere;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente determina;

Visto l'art. 60, comma 3, dello Statuto consortile vigente che stabilisce che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce, è consentito l'esercizio provvisorio;

Visti gli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile assume la seguente.

### **DETERMINAZIONE**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di reintegrare all'economista consortile, Sig.ra Maria Giovanna Baldacci, la somma di € 2.022,23 quale fondo economato, con imputazione ai sottoindicati capitoli del Bilancio di Previsione consortile 2025:

Cap.	Descrizione	Importo
25	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	€ 58,90
27	Acquisto di materiale di consumo e servizi compresi beni strumentali di modesto valore	€ 543,90
29	Manutenzione, riparazione macchine d'ufficio, adattamenti locali e relativi impianti, manutenzione stampanti	€ 138,70
30	Manutenzione ed esercizio auto di servizio	€ 406,38
31	Canoni, imposte, tasse e bolli di atti amministrativi	€ 166,00
34	Spese di rappresentanza	€ 26,95
54	Manutenzione e gestione degli impianti irrigui	€ 622,40
81	Lavori in concessione	€ 59,00
	Totale	€ 2.022,23

3. di dare mandato al Settore Economico Finanziario per l'adeguamento della gestione del fondo economato alle nuove disposizioni previste dal decreto Monti n. 201 del 06.12.2011, convertito in legge n. 214 del 22.12.2011;
4. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

**L'ESTENSORE**

**Maria Giovanna Baldacci**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Stefano Tenaglia**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993